



COMUNE DI SIAMAGGIORE

Provincia di Oristano

Via S. Costantino, 2 – 09070 SIAMAGGIORE (OR) - C.F./P.I.: 00070840954
Tel. 0783/34411 - Fax 0783/3441220 - e-mail protocollo@comune.siamaggiore.or.it

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA

N.8 DEL 06/02/2026

REG. GEN. N. 82 DEL 06/02/2026

ACQUISTO SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E ALLINEAMENTO DATI IN PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI ANNUALITA' 2026, MEDIANTE ODA SUL MEPA. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI GRAFICHE E. GASPARI SRL - CIG: BA4E5DDD08.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 5 agosto 2002;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 06/10/2023;
- il Nuovo Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 03.07.2024;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 23/12/2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Siamaggiore, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 06.10.2023;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione del Comune di Siamaggiore 2025/2027, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/02/2025;

Visti:

- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- i Decreti del Sindaco:
 - ❖ n. 7 del 23.12.2024 relativo all'affidamento dell'incarico di **Responsabile dell'Area Tecnica di Vigilanza** al Ing. Angelo Coghe, Funzionario ed elevata qualificazione per il periodo dal 01/01/2025 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco p.t.;
 - ❖ n. 6 del 23.12.2024 relativo all'affidamento dell'incarico di **Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria** al Dr. Massimo Bellu, Funzionario ed elevata qualificazione per il periodo dal 01/01/2025 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco p.t.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.12.2025 relativa all' "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2026/2028";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 10.12.2025 relativa all' "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2026 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione 2026/2028 – Parte Contabile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2025 relativa all' "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2024";

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile di Area Dr. Massimo Bellu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel *Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni*, approvato con Deliberazione C.C. n. 28 del 23.12.2023;

Premesso che la legge di bilancio 2019 (legge 145-2018) che al comma 867 prevede quale adempimento, la "comunicazione dello stock del debito al 31 dicembre" di ogni anno e pertanto a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di certificazione dei crediti (PCC), l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

Preso atto che L'art. 40, comma 3 del Decreto-legge n. 19/2024 ha, recentemente, introdotto l'obbligo, in capo ai comuni, di comunicazione trimestrale dell'ammontare dello Stock del debito. Il comma, al punto precedente, recita:

"3. All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo il comma 867 è inserito il seguente:

«867-bis. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad esclusione di quelle soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, entro il mese successivo a ciascun trimestre, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio.»;

Dato atto che la predisposizione della sopracitata comunicazione comporta l'allineamento della banca dati del Comune con quella della Piattaforma di certificazione crediti e ciò presuppone la verifica dei dati delle fatture ricevute, delle scadenze e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio attuale e nel corso degli esercizi precedenti al fine di eliminare le eventuali discordanze nei dati;

Considerato che la procedura sopracitata è abbastanza complessa e dispendiosa in termini di tempo da dedicare;

Tenuto conto degli elevati carichi di lavoro del personale impiegato nell'Area Amministrativa/Finanziaria;

Ravvisata pertanto la necessità di affidare il servizio di allineamento di tale banca dati a una ditta esterna specializzata nel settore;

Constatato che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, stante il modesto valore dell'appalto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";*

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Visti:

- l'art. 58 della legge 23 Dicembre 2000 n. 388 che stabilisce che le convenzioni di cui al citato articolo 26 l.488 sono stipulate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero di altre pubbliche amministrazioni e, devono indicare, anche al fine di tutelare il principio della libera concorrenza e dell'apertura dei mercati, i limiti massimi dei beni e dei servizi espressi in termini di quantità. Le predette convenzioni indicano altresì il loro periodo di efficacia;
- il D.L. 7 maggio 2012 n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 06.07.2012, n. 94,
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012, n. 135
- l'articolo 1, comma 449 e 450 (quest'ultimo come modificato dall'articolo 1 comma 502, della Legge 28.12.2015, n. 208) della Legge 27.12.2006, n. 296, che testualmente recitano: *"Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni/quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti."* e *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui dall'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*.
- l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'art.1,co.512 della L.208/2015 che stabilisce l'obbligo di acquisto centralizzato per la categoria merceologica "servizi informatici" per qualsiasi importo;

Rilevato che:

- tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., attraverso il portale "acquistinretepa.it", vi è il ricorso al MEPA ove è possibile effettuare acquisti di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso l'emissione degli Ordini diretti di acquisto (O.d.A.) e la richiesta di offerta (R.d.O.);
- l'acquisto tramite Mercato Elettronico della P.A. consente di acquisire il materiale in oggetto direttamente da uno dei soggetti accreditati presso CONSIP S.p.A. con rilevanti benefici economici e gestionali derivanti anche dal risparmio delle spese amministrative relative all'esperimento di gara ad evidenza pubblica

Dato atto che sul catalogo elettronico è presente l'offerta della Ditta Grafiche Gaspari Srl che fornisce il servizio di allineamento dati PCC per una annualità;

Ritenuto opportuno avvalersi delle procedure dell'affidamento diretto in maniera autonoma mediante ODA sul mercato elettronico e affidare al sopracitato operatore, in maniera da provvedere, quanto prima, a garantire il servizio sopracitato;

Considerato che:

- le risorse necessarie sono disponibili nel Bilancio C.E. alla voce 250/6/2
- si è ottenuto presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice CIG: **BA4E5DDD08**;
- si è ottemperato a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il DURC prot. INAIL_52449678 del 20/01/2026, con scadenza al 20/05/2026, dal quale emerge la regolarità contributiva della Ditta affidataria;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta inoltre in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare il servizio in oggetto mediante ODA sul mercato elettronico della pubblica amministrazione al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si rende necessaria la redazione del DUVRI in quanto si tratta di interventi di breve durata, ai sensi delle disposizioni in art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008);

Visti:

- l'art. 17, comma 2 D.lgs. 36/2023 secondo cui in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: provvedere alla fornitura del servizio di allineamento trimestrale dati Piattaforma certificazione crediti, come meglio descritto nell'allegata trattativa n. 8947680;
- Importo del contratto: **€ 990,00 I.V.A esclusa**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nell'ordine diretto di acquisto;

Atteso che:

- l'art.3 della legge n.136/2010 ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

- Il D.L. 12/11/2010 n.187 recante “*Misure urgenti in materia di sicurezza*” all’art. 7 c.4 dispone; “4) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).»”;
- con Determinazione n.08 del 18 Novembre 2010 l’Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;

Ritenuto necessario provvedere in merito, al fine di garantire il servizio di allineamento trimestrale dati Piattaforma certificazione crediti, e affidare alla ditta Grafiche E. Gaspari Srl tale servizio per l’importo complessivo di **€ 1.207,80** di cui **€ 990,00** da liquidare alla ditta ed **€ 217,80** IVA nella misura del 22% da versare, ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/72 – introdotto dall’ art. 1 comma 629 della Legge 190/2014, direttamente nelle casse dell’erario, adottando contestuale impegno di spesa;

Visto l’ordine diretto di acquisto ODA n. **8947680**, procedura n. 1452103 del 06/02/2026 (allegato alla presente);

Ritenuto che l’istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.148 bis del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del Responsabile del Provvedimento e di tutti coloro che hanno partecipato all’estensione del presente atto;

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di affidare, tramite ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) i prodotti rientranti nella Categoria Codice CPV 72320000-4 “Servizi di banche dati”, secondo le quantità e caratteristiche tecniche e merceologiche di cui all’**ODA n. 8947680** alla Ditta Grafiche E. Gaspari Srl, CF/P.IVA n. 00089070403, avente sede in Granarolo dell’Emilia – via Minghetti n.18 per l’importo complessivo pari a **€. 1.207,80 I.V.A. inclusa**;

Di impegnare ai sensi dell’articolo 183 del D.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, la somma di **€ 1.207,80** alla Voce 250 cap. 6 art. 2 codice 01.03.1 del bilancio 2026/2028, annualità 2026, corrispondente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all’esercizio in cui la stessa risulta esigibile, a favore del creditore sopra indicato;

Di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di prendere atto che le liquidazioni che scaturiranno dall’esecuzione del presente atto saranno soggette allo split-payment;

Di dare atto che:

- ai sensi dell’art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti relativi all’impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile

con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;

- per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG **BA4E5DDD08**;
- l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

Di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti*, del sito istituzionale, a norma dell'art. 37 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;

Di provvedere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

**Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente**

Dr. Massimo Bellu

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area interessata attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e del Regolamento Comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.
Siamaggiore, lì 06 febbraio 2026

**Il Responsabile dell'Area
Firmato Digitalmente**

Dr. Massimo Bellu

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.Siamaggiore, lì
06/02/2026